

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634055
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241475

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: gruppo di n. 2 riprese dell'esterno della Pieve di Trebbio prima dei restauri dell'Arciprete Manzini
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1200001729

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 21_Formati medio-piccoli/ da N_000416 a N_000462/ da N_000464 a N_000483

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	N_000476
INVD - Riferimento cronologico	2015

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0009
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo
AUTP - Tipo intestazione	NR
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX fine/ XX inizio
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Guiglia - Pieve di San Giovanni Battista di Trebbio
-------------------------------	---

SGTI - Identificazione	Edifici di culto - Chiese romaniche - Sec. 11-12.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Guiglia – Veduta esterna della Pieve di San Giovanni Battista di Trebbio – Lato sud prima dei restauri del 1898-1901
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Guiglia (Modena)/ Pieve di Trebbio - fian/ co sud dall'esterno.
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1891
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1898
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	MO
LRCC - Comune	Guiglia
LRCL - Località	PIEVE TREBBIO
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	130x180
FRM - Formato	13 x 18
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	lacune
STCN - Note	Lato vetro:bolle

STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La negativo presenta una vignettatura negli angoli superiori, dovuta al decentramento sull'asse verticale, dell'obiettivo rispetto al piano focale. La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul verso: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a graffito
ISEI - Trascrizione	70
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE B SCAF. VI N. 29/ INVENT. N. 10452/ LUOGO: Guiglia (Modena)/

MONUMENTO: Pieve di Trebbio - fian/ co sud dall'esterno./
STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI

NSC - Notizie storico-critiche

La località di Trebbio è citata per la prima volta in un documento nonantolano dell'anno 996, mentre l'esistenza della pieve è documentata a partire dal 1048. Nel XIII secolo, la Pieve di Trebbio, assunta a grande prestigio, era dotata di una collegiata di canonici. Al passaggio sotto la collegiata di Carpi, nel 1515, seguì un lungo periodo di decadenza che terminò solamente nel 1822, quando la pieve ritornò alla diocesi di Modena. La Pieve di San Giovanni Battista, con ogni probabilità fu eretta nella seconda metà dell'XI sec. o nei primi anni del XII secolo. La tradizione vuole che sia stata fondata da Matilde di Canossa. La chiesa subì numerosi restauri nei primi anni del Novecento, voluti e seguiti dall'arciprete Ferdinando Manzini. Nel volume *La Pieve di Trebbio* edito nel 1907, il parroco Don Manzini scriveva "Sotto gli abbellimenti fatti di calce e di colori erano evidenti, le fenditure numerose e le lesioni, gli strapiombi marcatissimi, cosicché nel 1897 assumendo chi scrive il governo di questa parrocchia, credette suo dovere di adoprarsi sollecitamente per scongiurare la caduta dell'edificio, e poiché occorrevano evidentemente lavori seri di consolidamento a restauro era doveroso che questi fossero eseguiti nel senso di ritorno in pristino del venerando edificio. Già fin dal 1893 era stata iscritta nel Catalogo generale dei monumenti d'Italia (N. 138), e non era possibile lavorarvi in altro senso che il Ministero dell'Istruzione non avrebbe permesso assolutamente nuovi pasticci. Nel 1895 il prof. cav. Vincenzo Maestri, R. Ispettore degli scavi e monumenti, aveva pubblicata la prima delle note sue *Monografie sulle chiese antiche dell'Appennino Modenese*, che trattava appunto della Pieve di Trebbio, colla quale mise in evidenza i pregi del vetusto edificio; di qui una ragione di più per un ritorno all'antico. Essendo, come si è detto, iscritta fra i monumenti, occorsero cento e una approvazione e lungo prezioso tempo per provvedere alle cose più urgenti. Urgeva scongiurare una catastrofe e intanto studiare l'organismo primitivo, abbattere le superfetazioni addossategli da secoli, scoprire e consolidare tutto. X la 476 (...) Ciò però potrebbe dimostrare a chi non è pratico di tali faccende, quanto costi, un po' di bene per simili ricostruzioni!! Si cominciò con assaggi di scrostamento in corrispondenza dei Capitelli delle semicolonne. Si trovarono cose assai interessanti. Lo scrostamento fu poscia esteso a tutto l'interno dell'edificio e quindi alla facciata e si poté vedere la vera struttura primitiva dell'edificio". Fu così che tra il 1898 ed il 1901, il direttore dell'Ufficio Tecnico Regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia (poi Soprintendenza ai Monumenti) Raffaele Faccioli, come documentato nella "Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia dall'anno 1898 al 1901", avviò i lavori più urgenti di consolidamento agli archi, alle colonne e ai pilastri gravemente lesionati. "I lavori che sino ad ora sono stati completati si riassumono: nel disfacimento e completo rifacimento dei due pilastri presso l'altar maggiore a destra di chi entra in Chiesa; nel rifacimento degli archi e del sottarco soprastanti ai due pilastri predetti; in piccoli lavori di ricerche e restauri alla facciata ed al tetto della Chiesa". Il negativo in esame è stato realizzato prima dei lavori di ripristino del 1898-1901, perché mostra la facciata e la fiancata ancora intonacata e gravemente lesionata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	Via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000476
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000476.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Relazione Faccioli - 1898-1901
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0006
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	relazione
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia dall'anno 1898 al 1901, Bologna, Zanichelli, 1901.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0041
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Pieve di Trebbio, F. Manzini, Modena, G. Ferraguti e C., 1907.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0055
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Roberto Salvini, Il duomo di Modena e il romanico nel modenese, Modena, Cassa di Risparmio di Modena, 1966.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2015

**CMPN - Responsabile
ricerca e redazione**

Bondioli, Anna Lisa

**RSR - Referente verifica
scientifica**

Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia